



DIREZIONE GENERALE
Via Nizza, 146-84124 Salerno

e-mail: direzionegenerale@aslsalerno.it – pec: direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Al DG Direzione Generale per la Tutela della Salute
e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Avv. Antonio Postiglione
dg.500400@pec.regione.campania.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del consigliere regionale Nunzio Carpentieri (FDI) Reg. Gen. n. 1063 – concernente Ospedale di Nocera Inferiore Umberto I.

In riferimento all'oggetto, a seguito della richiesta pervenuta con nota prot n° 9640i del 28/05/2025 si rappresenta che il processo assistenziale connesso a travaglio/parto/nascita è un processo fisiologico, che improvvisamente può diventare gravemente patologico con grande rischio per la madre e per il neonato. Questo continuo bilanciamento tra fisiologia e potenziale, non prevedibile esordio di un grave quadro patologico fa sì che l'area del parto sia straordinariamente delicata.

Il punto nascita interessato dall'episodio indicato dall'onorevole è un punto nascita di II livello del DEA di 1° livello "Umberto I" di Nocera Inferiore, e garantisce l'assistenza, oltre che nelle situazioni di I livello, anche a gravidanze, parti e neonati con condizioni di alto rischio. Ha un volume di attività superiore a 1.000 parti/anno ed è provvisto di Terapia Intensiva Neonatale. Si configura come centro Hub e, oltre alle strutture di Ostetricia e ginecologia e Pediatria, è dotato di Neonatologia con Terapia intensiva neonatale. Il Punto nascita di II livello rispetta i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dalla normativa nazionale e regionale. Inoltre la Regione prevede verifiche periodiche sul mantenimento dei requisiti, anche avvalendosi di checklist di autovalutazione che vengono compilate annualmente per tutti i punti nascita aziendali.

Inoltre si evidenzia che la Rete dei Punti nascita si avvale di un'attività di coordinamento a livello regionale (Comitato Percorso Nascita Regionale) che si interfaccia con le attività organizzativo-gestionali a livello aziendale.

Relativamente ai fatti descritti, si è provveduto ad attivare, tramite il direttore dell'UOC Sicurezza dei pazienti e gestione rischio clinico, un audit interno per valutare l'appropriatezza dei processi rispetto alle migliori evidenze disponibili, e rilevare eventuali criticità nel percorso assistenziale.

Per quanto riguarda quanto affermato relativamente alla richiesta di taglio cesareo da parte della paziente è necessario sottolineare che, il taglio cesareo "*su richiesta materna*" dovrebbe essere preceduto da una adeguata e veritiera informazione ed un consenso informato, che includano:

- Le indicazioni al taglio cesareo,
- I potenziali benefici e danni associati al taglio cesareo per la salute della donna e del neonato,
- Le modalità di espletamento dell'intervento chirurgico,
- Le diverse tecniche anestesologiche,
- Le implicazioni per future gravidanze e nascite dopo il taglio cesareo,

al fine di consentire una decisione consapevole, pertanto è possibile procedere all'esecuzione dello stesso solo nel caso in cui la paziente abbia espresso in precedenza tale volontà. Si rappresenta inoltre che è attiva presso il P.O. di Nocera Inferiore la lista di attesa per il taglio cesareo programmato. Considerato che fino

all'accesso presso la struttura non era stata espressa tale volontà la valutazione è rimessa ai dirigenti medici in servizio durante il travaglio/parto, in base alle condizioni cliniche della paziente.

Relativamente agli operatori presenti in servizio al momento del parto erano in numero sufficiente a garantire l'assistenza alla puerpera, in quanto presso l'UO di ginecologia ed ostetricia erano presenti in servizio due dirigenti medici strutturati e quattro ostetriche. Durante tutto il travaglio e il parto successivo come da linee guida due ostetriche hanno assistito la puerpera, registrando in cartella clinica i rilievi clinici e diagnostici della paziente e del feto, relativamente alla UO di T.I.N. – Nido erano presenti in servizio un dirigente medico e due infermieri per la sala parto che hanno prestato assistenza al feto dopo la fase di espulsione.

Per quanto riguarda le attrezzature disponibili presso il punto nascita si rappresenta che sono rispettati gli standard tecnologici raccomandati nelle check-list ministeriali per il Punto nascita di II livello. Come previsto da quest'ultime viene annualmente predisposto un piano di controllo e di manutenzione periodica dello stato di conservazione e di efficienza delle tecnologie a disposizione con compilazione e archiviazione digitalizzata (su piattaforma informatica) di una scheda per ogni singola apparecchiatura indicante tutti i controlli effettuati nel rispetto della normativa e di quanto previsto a livello dipartimentale.

L'ASL Salerno inoltre effettua un programma di Audit interno relativamente al monitoraggio tagli cesarei che verifica costantemente le criticità relative ai punti nascita aziendali.

Inoltre, al fine di addestrare il personale dei punti nascita è stato istituito un centro di simulazione Aziendale, con simulatori ad alta fedeltà, che garantirà l'implementazione dell'expertise del personale sanitario dedicato.

Infine per quanto riguarda il fabbisogno di personale il punto nascita del P.O. "Umberto I" di Nocera Inferiore rispetta gli standard minimi dei fabbisogni previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, pertanto allo stato non si ravvisano carenze di personale.

Dr.ssa Sara Marino



Il Direttore Sanitario Aziendale

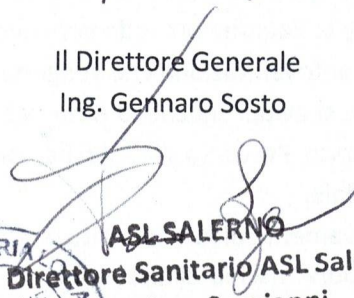
Dott. Primo Sergianni



12 delega

Il Direttore Generale

Ing. Gennaro Sosto



ASL SALERNO

Il Direttore Sanitario ASL Salerno

Dott. Primo Sergianni